



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

LL.PP. EDILIZIA PRIVATA, ECOLOGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 727 del 28/12/2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PER REDAZIONE DI UNO STUDIO SPECIALISTICO DELLA CONSISTENZA MATERIALE E DELLE CARATTERISTICHE E VALENZE STORICO/ARCHITETTONICHE DELLA CORTE STORICA UBICATA NEL COMUNE DI FERNO IN VIA ROMA 29 AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO DI RECUPERO - CUP I13D21002310006 - CIG ZFA39196C9

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In applicazione al disposto di cui all'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 165/2001;

Visti gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 11 del regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 19 del 20/02/1998, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il provvedimento sindacale n. 16 dell' 01/07/2022 di nomina del Responsabile dei Servizi LL.PP. attività tecniche e procedimenti inerenti l'edilizia privata e l'urbanistica, ecologia ed il servizio tecnico manutentivo del patrimonio e la sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 dall'01/07/2022 al 31/12/2022;

Visto il provvedimento sindacale n. 40 del 03/11/2022 di integrazione del decreto sindacale n. 16 del 01.07.2022 per la nomina di Responsabile dei Servizi Edilizia Privata, Urbanistica, Paesaggistica, Lavori Pubblici, Manutenzione Patrimonio, Ecologia, Sicurezza D.L.gs. n. 81/2008 e del servizio C.E.D. a far data dal 03/11/2022 e fino al 31/12/2022 e di attribuzione delle funzioni previste dall'art. 107 del TUEL;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 31/01/2022 relativa all'approvazione del



bilancio annuale di previsione esercizio 2022 ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022 – 2024 e Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024 – Approvazione" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 22/04/2022 relativa all'assegnazione dei mezzi finanziari ai Responsabili dei Servizi per l'anno 2022 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 26 novembre 2019 - n. 18 «Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali», che riconosce, nel perseguire l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile, gli interventi finalizzati alla rigenerazione urbana e territoriale, riguardanti ambiti, aree o edifici, quali azioni prioritarie per ridurre il consumo di suolo, migliorare la qualità funzionale, ambientale e paesaggistica dei territori e degli insediamenti, nonché le condizioni socio-economiche della popolazione;

Considerato che l'insorgere dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha colpito duramente i territori lombardi e ha avuto, in particolare, un impatto negativo sull'edilizia e sull'attuazione delle recenti politiche di rigenerazione urbana, promosse dalla sopra richiamata L.R. 18/2019, il cui rilancio costituisce una strategia vincente per la ripresa e la promozione dei territori stessi;

Vista la D.G.R. n. XI/3944 del 30 novembre 2020 «Approvazione dei criteri per l'emanazione del bando «interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana»;

Visto il successivo decreto regionale, direzione generale territorio e protezione civile, n. 245 del 15 gennaio 2021, con il quale è stato approvato il bando "Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana";

Premesso che:

- il Comune di Ferno con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 11/03/2021 ha inteso aderire al bando in parola presentando domanda di finanziamento con una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione del Programma di rigenerazione urbana e recupero del patrimonio edilizio esistente via Roma, Piazza Dante nel Comune di Ferno consistente nei seguenti interventi:

- Intervento 01 - "Rigenerazione urbana e recupero del patrimonio edilizio esistente via Roma e Piazza Dante nel Comune di Ferno - Riqualficazione area parcheggio via Piave / Piantanida"
- Intervento 02 - "Rigenerazione urbana e recupero del patrimonio edilizio esistente via Roma e Piazza Dante nel Comune di Ferno - Riqualficazione piazza Dante"
- Intervento 03a- "Rigenerazione urbana e recupero del patrimonio edilizio esistente via Roma e Piazza Dante nel Comune di Ferno - Riqualficazione immobile via Roma 29 ristrutturazione immobile "
- Intervento 03b- "Rigenerazione urbana e recupero del patrimonio edilizio esistente via Roma e Piazza Dante nel Comune di Ferno - Riqualficazione immobile via Roma 29 riqualficazione in parcheggio "



- attraverso l'adesione di questo Ente al bando «Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana», l'Amministrazione Comunale intende attuare interventi pubblici di rigenerazione urbana ad incremento delle iniziative già avviate al fine di sostenere la ripresa economica e di ricostituzione del tessuto economico e sociale del centro urbano.

- gli interventi sono finalizzati non solo alla riduzione del consumo di suolo ma anche al miglioramento della qualità funzionale, ambientale e paesaggistica dei territori e degli insediamenti nonché le condizioni socioeconomiche della popolazione del Comune di Ferno.

Vista la D.d.u.o del 3 marzo 2022 n. 2804 avente per oggetto "Bando interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana" (approvato con D.d.u.o. 15 gennaio 2021 n. 245) Approvazione delle domande ammesse alla graduatoria di merito" e con la quale si procedeva all'approvazione dell'elenco dei progetti finanziati tra i quali è compreso il programma di rigenerazione urbana proposto dal comune di Ferno;

Precisato che il Programma Triennale delle opere pubbliche 2022-2024 adottato con delibera di G.C. n. 84 del 18/10/2021 comprende nell'anno 2022 gli interventi sopra indicati pari o superiori a 100.000 euro;

Precisato che con atto di Giunta Comunale n. 84 del 15/10/2021, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento Opere pubbliche ai sensi dell'art.30 c. 1 e 4 del D. Lgs. 50/2016 e succ. mod., il geom. Marco Bonacina Responsabile dell'area Tecnica del Comune di Ferno;

Ritenuto necessario procedere all'affidamento di un incarico per effettuare uno studio specialistico della consistenza materiale e delle caratteristiche e delle valenze storico/architettoniche della Corte storica ubicata nel Comune di Ferno in via Roma 29 ai fini della predisposizione del progetto di recupero;

Atteso che gli immobili sui quali verranno realizzati gli interventi risultano libere, di proprietà e nella disponibilità del Comune di Ferno;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. - Codice dei Contratti Pubblici;

Visto il D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 -Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici;

Precisato che l'incarico di che trattasi prevede l'affidamento delle seguenti prestazioni:

- ricognizione documentaria per la redazione di una ricostruzione storica;
- studio dello stato di consistenza degli immobili da restaurare;
- rilievo di dettaglio ai fini del riconoscimento degli elementi di pregio e delle criticità propedeutico alla redazione del progetto di recupero e rifunzionalizzazione con valutazioni dello stato di conservazione degli elementi e delle strutture con valenze storiche;
- indicazioni sulle modalità operative di intervento per il recupero e la rifunzionalizzazione degli immobili e delle necessarie indagini diagnostiche;
- coordinamento con gli altri ambiti progettuali architettonico, strutturale ed impiantistico;



VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento dalla quale si evince la necessità di dover affidare ad un professionista esterno ai sensi dell' art. 31, comma 11, D.Lgs. 50/2016, propedeutica all'affidamento a soggetti esterni dell'incarico in oggetto;

RITENUTO che:

- il presente incarico professionale non rientra tra quelli oggetto dei particolari vincoli ed obblighi disposti dall'art. 3, co. 55 e seguenti della legge 244/2007 come modificati dall'art. 46 co. 2 della legge 133/2008, trattandosi di incarico tecnico affidato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

- lo stesso incarico si qualifica , infatti, in una prestazione di servizio per cui non si configura come attività di studio, ricerca e consulenza, per le quali troverebbe applicazione l'art. 1, co. 42, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 e successive modificazioni ma, trattandosi di servizio che rientra nell'ambito della categoria dei "Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" risultando sottoposto, pertanto, alle sole norme del Codice dei contratti;

Considerato che l'incarico di che trattasi determina un corrispettivo a base di gara secondo il D.M. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n.50 del 2016" inferiore a € 139.000,00;

Atteso che l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 come sostituito dall'art. 1 c. 2 L.77/2021 dispone l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Richiamate le linee guida 1 dell' ANAC aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 ;

Vista la L. n. 145/2018 art. 1 c.130 ;

Esperita la procedura SINTEL ID 162830569 con la quale si procedeva alla richiesta di offerta ad un professionista abilitato, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

Visto il report della procedura Sintel ID n° 162830569 dal quale si evince l'offerta con il relativo disciplinare presentata dall' Arch. Alessandra Grazia con studio professionale in Varese in via Giuseppe Garibaldi 2/c, iscritta all'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Varese al n. 2306 di posizione, codice fiscale GRZLSN76P66L682V, partita IVA 02241610027 che presenta una parcella di € 8.000,00 oltre oneri contributivi 4% per € 320,00 ed € 1.830,40 per Iva 22% per un importo complessivo di € 10.150,40 e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Acquisite ai fini del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale le seguenti certificazioni:

- Acquisita l'autocertificazione sul possesso dei requisiti generali ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 e S.M.I.;
- Documento unico di regolarità contributiva - regolare;



Ricordato che l'importo previsto per l'incarico in parola comprese spese, oneri ed Iva trova la giusta imputazione al codice di bilancio con codifica Intervento 03a : alla codifica 01.05.2.02.2022001 del bilancio per l'esercizio in corso e che la somma confluirà nel quadro economico generale di spesa dell'intervento di che trattasi ;

Dato atto che l'affidamento oggetto della presente determinazione è soggetto al rispetto della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega del Governo in materia di normativa antimafia" e che pertanto la ditta affidataria è tenuta ad assumersi la responsabilità del rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/10 e s.m.i.;

Acquisito il Codice Smart CIG (Codice Identificativo Gara) ZFA39196C9 attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e richiamato il CUP I13D21002310006;

Visto il D.Lgs 50/2016 (nuovo codice dei contratti relativi a lavori, servizi, forniture) recante norme per i procedimenti di affidamento lavori, servizi e forniture e recepimento della normativa comunitaria in materia;

Vista le linee guida 1 dell'ANAC aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;

Dato atto che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione, ed al divieto artificioso frazionamento della spesa;

Dato atto che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1 comma 32 della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, sul sito istituzionale dell'ente e precisamente :<http://www.ferno.gov.it> - nella sezione "Amministrazione trasparente"- "bandi di gara e contratti"

Visto l'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 "Impegno di spesa"

DETERMINA

1) Di procedere all'affidamento di un incarico all' Arch. Alessandra Grazia con studio professionale in Varese in via Giuseppe Garibaldi 2/c, iscritta all'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Varese al n. 2306 di posizione, codice fiscale GRZLSN76P66L682V, partita IVA 02241610027 per effettuare uno studio specialistico della consistenza materiale e delle caratteristiche e delle valenze storico/architettoniche della Corte storica ubicata nel Comune di Ferno in via Roma 29 ai fini della predisposizione del progetto di recupero per un importo di € 8.000,00 oltre oneri contributivi 4% per € 320,00 ed € 1.830,40 per Iva 22% per un importo complessivo di € 10.150,40, mediante affidamento diretto esperito con procedura Sintel ID 162830569 - CIG ZFA39196C9 - CUP



I13D21002310006;

2) Di impegnare l'importo di € 8.000,00 oltre oneri contributivi 4% per € 320,00 ed € 1.830,40 per Iva 22% per un importo complessivo di € 10.150,40 al codice di bilancio codifica 01.05.2.02.2022001 - Restauro e recupero funzionale immobile via Roma 29, precisando che lo stesso confluirà nelle somme a disposizione del quadro economico generale di spesa dell'intervento di che trattasi:

3) Di trasmettere il presente provvedimento agli interessati ai sensi dell'art. 191 del d.Lgs. 267/2000.

Ferno, 28/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sig.ra Sonia Reguzzoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

